



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione  
ex OCDPC 558/18

Prot. n. 390



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

del 08.07.2019

**ORDINANZA N. 13 DEL 08.07.2019**

**Oggetto:** Piano degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di aziende agricole colpite dagli eventi calamitosi verificatisi in Sardegna il 10 e 11 ottobre 2018, ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 e del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014. Adozione dei criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi e della relativa modulistica. Avvio Fase 2 Agricoltura.

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

- VISTO** il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'art. 24 e l'art. 25, comma 2, lett. e);
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
- VISTI** in particolare i punti 1 e 4 della suddetta Delibera, che attribuiscono alla Regione Sardegna l'importo di euro 3.500.000,00 "Per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1" con riferimento alle giornate del 10 e 11 ottobre 2018;
- VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20.11.2018, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018", e in particolare l'art. 1, comma 1, in base al quale, per la Regione Sardegna, il Direttore Generale della Protezione Civile è nominato Commissario delegato per l'emergenza;



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione  
ex OCDPC 558/18

- VISTO** l'art. 1, commi 3 e 4, dell'OCDP n. 558/2018 in base ai quali ciascun Commissario delegato redige un Piano degli interventi, che può essere anche articolato per stralci, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- VISTO** il decreto dell'Assessore del personale n. 24070/34 del 9.8.2018 che attribuisce l'incarico di Direttore generale della protezione civile all'ing. Sandra Tobia;
- CONSIDERATO** che il suddetto incarico è scaduto alla data del 30.06.2019 e che la Giunta regionale, con deliberazione del 28 giugno 2019 n. 25/5, ha nominato un nuovo direttore generale della protezione civile dando nel contempo mandato all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione di verificare preventivamente i requisiti di cui agli articoli 28 e 29 della L.R. n. 31/1998 ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti;
- PRESO ATTO** che attualmente non si è ancora concluso l'iter finalizzato all'adozione dei provvedimenti di cui alla suddetta delibera;
- VISTO** l'art. 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998, "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", il quale dispone che in caso di vacanza le funzioni di direttore generale sono esercitate per un massimo di novanta dal dirigente con la maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione";
- CONSIDERATO** che l'ing. Federico Ferrarese Ceruti, nominato con Decreto presidenziale n. 26 del 22.2.2019 Direttore del Servizio previsione rischi e dei sistemi informativi, infrastrutture e reti, è il dirigente con la maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale e pertanto svolge le funzioni di sostituto del Direttore generale della Protezione civile regionale ai sensi dell'art. 30, comma 1, della suddetta L.R. n. 31/1998;
- TENUTO CONTO** del parere positivo formulato in data 3/7/2019 dal Servizio Attività Giuridica e Legislativa del Dipartimento nazionale della Protezione Civile in merito alla possibilità di ricorrere, secondo il principio della continuità amministrativa, alla disposizione di cui all'articolo 30, comma 1, della richiamata Legge regionale n. 31/1998 anche per lo svolgimento



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione  
ex OCDPC 558/18

delle funzioni di Commissario delegato ai sensi dell'OCDPC n. 558/2018 da parte del  
sostituto del Direttore generale della Protezione Civile;

- VISTA** la nota dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente delegato in materia di protezione civile prot. n. 3476 del 05.07.2019, recante "Eventi metereologici verificatisi nei giorni 10 e 11 ottobre 2018 nel territorio della Regione Sardegna. Art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 20 novembre 2018. Sostituzione del direttore generale della protezione civile della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998.";
- CONSIDERATA** l'urgenza di provvedere agli adempimenti di cui all'OCDPC n. 558/2018 nel rispetto delle tempistiche stabilite;
- VISTI** i Regolamenti (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014, n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e n. 2017/1084 del 14 giugno 2017 in materia di Aiuti di Stato;
- VISTO** il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 recante "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'art. 1 c. 2 lett. i) della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- TENUTO CONTO** delle Ordinanze n. 1 e 2 del 22.11.2018, n. 5 del 26.2.2019 e n. 10 del 06.06.2019 relative all'istituzione e successive integrazioni dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza alluvione per l'evento del 10-11 ottobre 2018;
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 7.1.2019, con la quale si approva l'elenco dei Comuni della Sardegna colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici del 10 e 11 ottobre 2018 e li si individua come Soggetti attuatori per le attività di cui all'art. 3, comma 3, dell'OCDPC n. 558/2018;
- VISTO** l'art. 1, comma 1028, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, con cui sono autorizzate le risorse per l'immediato avvio degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all' articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture, da realizzarsi secondo le modalità previste dall'OCDPC n. 558/2018.



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione  
ex OCDPC 558/18

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.2.2019, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi per i territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018*", pubblicata nella G.U. n.50 del 28.02.2019, che fa seguito alla precedente DCM dell'8.11.2018 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24, comma 2, del D.Lgs n. 1/2018, e che assegna alla Regione Sardegna, sulla base della ricognizione dei fabbisogni, l'ulteriore importo pari a euro 3.839.483,55 per far fronte al completamento delle attività di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) e lett. c) del D.Lgs n. 1/2018;
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario delegato n. 8 del 30 aprile 2019, riguardante le misure per l'immediato sostegno di cui all'art. 3 comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e l'approvazione delle relative modalità attuative per l'erogazione dei contributi ai sensi del comma 4 dello stesso art. 3;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019, col quale, in attuazione di quanto disposto con l'art. 1, comma 1028, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, vengono assegnate le risorse finanziarie da destinarsi ai suddetti investimenti che, per la Regione Sardegna, ammontano complessivamente a € 65.859.246,98 per il triennio 2019-2021, di cui € 20.264.383,69 per l'annualità 2019;
- VISTI** in particolare gli articoli 4 e 5 del suddetto DPCM, che disciplinano le modalità di attuazione degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lett. e) del D. Lgs n. 1/2018, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive, comprese quelle agricole, interessate dagli eventi calamitosi in parola nonché i criteri di premialità connessi al rispetto delle tempistiche di cui all'art. 2 comma 3 del suddetto DPCM;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione  
ex OCDPC 558/18

CONSIDERATO che il *"Piano degli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dall'evento calamitoso del 10, 11 ottobre 2018, della Regione Sardegna ex art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 – Annualità 2019"* è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota prot n. POST/0017129 del 28.3.2019 che ne autorizza l'attuazione per un importo di € 17.580.136,02 per la realizzazione degli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento della resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dall'evento calamitoso del 10-11 ottobre 2018;

CONSIDERATO in particolare, che nell'ambito dell'importo autorizzato sono quantificati gli spazi finanziari da destinare nel 2019 agli investimenti finalizzati all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture private per un importo complessivo pari a euro 6.332.808,89, secondo la seguente ripartizione:

- Patrimonio abitativo euro 1.303.963,94;
- Attività economiche e produttive euro 2.528.844,95;
- Aziende agricole euro 2.500.000,00.

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato n. 6 dell'8.04.2019, che adotta il *"Piano stralcio degli interventi per la riduzione del rischio residuo e/o il ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche ex DPCM 27 febbraio 2019 - annualità 2019"* che ricomprende gli interventi inerenti al patrimonio pubblico ed assegna ai Soggetti attuatori in esso indicati le risorse per l'immediato avvio;

VISTA L'Ordinanza del Commissario delegato n. 11 del 7.6.2019, pubblicata nel supplemento straordinario n. 49 del BURAS n. 27 del 13.6.2019, con la quale è stata avviata la procedura di attuazione degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata adibite ad uso abitativo e delle strutture sedi di attività economiche e produttive colpite dagli eventi calamitosi verificatisi in Sardegna



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione  
ex OCDPC 558/18

il 10 e l'11 ottobre 2018, ai sensi degli articoli 3, 4 e 5 del DPCM 27 febbraio 2019,  
denominata Fase 2 – Privati;

TENUTO CONTO che l'art. 4 della suddetta Ordinanza dispone che si dovrà provvedere con una ulteriore ordinanza alla definizione delle procedure e dei criteri di determinazione e concessione dei contributi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività agricole, con la collaborazione della competente Direzione generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, in coerenza con quelli già stabiliti all'art. 2 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 11 del 7.6.2019, e nel rispetto della tempistica di cui all'art. 2 comma 3 del DPCM 27.2.2019, per l'annualità 2019;

VISTO il documento *“Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza - Strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici verificatisi in Sardegna nei giorni 10 e 11 ottobre 2018- SETTORE AGRICOLTURA”* redatto dall'Ufficio del Commissario in collaborazione con la Direzione generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura competente per il settore agricolo, e la relativa modulistica come di seguito riportata:

- Domanda di finanziamento per l'aumento di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive – Settore Agricoltura (C);
- Perizia asseverata dei danni subiti dall'unità immobiliare/struttura sede di attività economiche e produttive – Settore Agricoltura (C1);
- Dichiarazione del proprietario dell'immobile - Settore Agricoltura (C2);
- Rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di finanziamento - Settore Agricoltura (C3);
- Delega dei comproprietari dell'immobile sede di attività economiche e produttive – Settore Agricoltura (C5);
- Tabelle riepilogative (C4);

RITENUTO di doversi avvalere di organismi attuatori cui attribuire le attività per l'attuazione delle presenti misure secondo le procedure indicate nel documento *“Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi finalizzati alla mitigazione del rischio*



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione  
ex OCDPC 558/18

*idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza - Strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi metereologici verificatisi in Sardegna nei giorni 10 e 11 ottobre 2018- SETTORE AGRICOLTURA*" al fine di assicurare il perseguimento degli obiettivi stabiliti dal DPCM 27.02.2019, anche in continuità con le procedure inerenti all'immediato sostegno stabilite dall'art. 3 dell'OCDPC 558/2018 di cui alla citata ordinanza n. 8/2019;

**RITENUTO** inoltre, di dover provvedere secondo le finalità del DPCM del 27.02.2019, secondo le modalità di cui all'OCDPC 558/2018;

#### **ORDINA**

**Art. 1)** E' dato avvio alla procedura di attuazione degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata sedi di attività agricole colpite dagli eventi calamitosi verificatisi in Sardegna il 10 e 11 ottobre 2018, ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, denominata "Fase 2 Agricoltura".

**Art. 2)** Sono adottati, per fare parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, i "*Criteria direttivi per la determinazione e concessione dei contributi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza - Strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi metereologici verificatisi in Sardegna nei giorni 10 e 11 ottobre 2018- SETTORE AGRICOLTURA*" e la relativa modulistica costituita da:

- Domanda di finanziamento per l'aumento di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive – Settore Agricoltura (C);
- Perizia asseverata dei danni subiti dall'unità immobiliare/struttura sede di attività economiche e produttive – Settore Agricoltura (C1);
- Dichiarazione del proprietario dell'immobile - Settore Agricoltura (C2);
- Rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di finanziamento - Settore Agricoltura (C3);
- Delega dei comproprietari dell'immobile sede di attività economiche e produttive Settore Agricoltura (C5);



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione  
ex OCDPC 558/18

– Tabelle riepilogative (C4);

Art. 3) Gli organismi attuatori cui competono le attività per l'attuazione delle presenti misure secondo le procedure indicate nei *"Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza - Strutture sedi di attività' economiche e produttive interessate dagli eventi metereologici verificatisi in Sardegna nei giorni 10 e 11 ottobre 2018- SETTORE AGRICOLTURA"* di cui all'art. 2 della presente ordinanza, sono i Comuni individuati dal relativo *Elenco dei Comuni della Sardegna colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici del 10 e 11 ottobre 2018*, approvato con l'Ordinanza commissariale n. 1 del 7.1.2019.

Art. 4) L'Agenzia regionale per la gestione e l'erogazione degli aiuti in agricoltura (ARGEA Sardegna) fornirà consulenza agli organismi attuatori di cui al precedente articolo 3 per l'applicazione della normativa di riferimento ai sensi di quanto previsto nel capitolo 1, punto 1.15 del documento *"Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza - Strutture sedi di attività' economiche e produttive interessate dagli eventi metereologici verificatisi in Sardegna nei giorni 10 e 11 ottobre 2018- SETTORE AGRICOLTURA"*.

Art. 5) Con successiva comunicazione del Commissario delegato sono disciplinate, d'intesa con l'Agenzia regionale Argea, le modalità di gestione di cui al precedente art. 4.

Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii., la presente ordinanza verrà pubblicata sul BURAS e comunicata al Capo del Dipartimento della Protezione Civile e agli Enti interessati. Sarà infine pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella *homepage* e nella sezione "Amministrazione trasparente".

È fatto obbligo a chiunque di osservare e far osservare la presente ordinanza.

**Il Commissario delegato f.f.**

(art. 30 L.R. 31/1998)

Federico Ferrarese Ceruti